

tenti: i poveri hanno abbastanza della *loro po-
lenta*; i ricchi si godono i *loro risi e pisi e mac-
caroni*; i nobili e i grandi guazzano con le *o-
striche, i gamberi*, costose vivande! *mojjechi,
asparagi e fenoci*. Dal che si può cavare due
legittime conseguenze: che noi non sappiamo
nè meno mangiare, e che lo scopritore dei *pisì,*
dei *mojjechi* e dei *fenoci* conosce così bene la
nostra lingua, come i nostri costumi.

Del resto, in tutto ciò una cosa sola ci
sorprende: il luogo dove tali sciocchezze si
stampano. Per verità, avremmo creduto d' es-
ser ivi conosciuti un po' meglio.

